

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Mercoledì 27 dicembre 1911

LE INSEZIONI si ricevono, esclusi-
vamente dalla Ditta
MANZONI & C. 61123
Udine, Via della Posta N. 7, Milano; Via
S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

IL COMBATTIMENTO DEL NATALE A BENGASI

Un covo di spie demolito a Derna - I doni ai soldati

Il saluto ai combattenti

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

UN NUOVO PIU' GRANDE ATTACCO
A BENGASI RESPINTONon vi furono perdite della nostra parte
TRIPOLI, 25, (ore 23.16) - (Uffici-
le). — Nulla di nuovo. Un marconio-
gramma da Bengasi annuncia che
questa mattina il nemico ha iniziato
una avanzata sulla piazza.Alle 10, varie colonne della forza
complessiva di alcune migliaia di
uomini con artiglierie si sono dispo-
ste sul nostro fronte orientale spin-
gendosi dal mare sino alla Berca ad
una distanza di circa 5 mila metri. Le
nostre truppe pronte attendevano. Lo
stato del mare impediva il concorso
delle navi. Il nemico ha avanzato di-
rettamente in direzione di Scial e del-
le nostre ridotte N. 3 e 4 fino a 2 chilo-
metri. Qui giunti i nostri hanno
aperto il fuoco con le artiglierie, lo
hanno arrestato dovunque cagionan-
dogli gravi perdite visibili dalle no-
stre opere.Al tramonto il nemico ha ripiegato
sulle oasi retrostanti. Nessuna per-
dita da parte nostra. A notte il tempo si
è rimesso e il mare si è andato cal-
mando, cosicché i proiettori delle na-
vi hanno potuto illuminare i dintorni
della piazza rimasti deserti. (Stef.)La promozione per merito di guerra
di Cagni e FaraROMA, 26. — Il Re su conforme
proposta dei ministri della marina e
della guerra ha firmato il decreto di
promozione per merito di guerra del
capitano di vascello Cagni a contrami-
raglio e del colonnello Fara a mag-
giore generale. (Stefani.)Come è passato il Natale
a TripoliTRIPOLI, 26. — Quando da ogni
parte telegrammi coi quali si augu-
rano le buone feste agli ufficiali e ai sol-
dati che si preparano tranquillamente
a festeggiare la solennità natalizia con
animo soddisfatto, avendo compiuto
lanti atti d'eroismo e che ancora av-
visti di gloria, pieni di slancio, non rimen-
tono, le fatiche e i disagi per la lunga
permanenza alle trincee. (Stefani.)

Un'importante operazione a Derna

ROMA, 26. — Il Messaggero ha da
Tripoli, 25: Una importante opera-
zione è stata fatta a Derna da una
nostra ricognizione eseguita in segui-
to a notizie di informatori. Il comando
era stato informato che sulla via che
conduce a Sidr Aziz da una casa oc-
cupata da contadini partivano segnali
convenzionali per avvertire il campo
nemico delle mosse delle truppe facil-
mente visibili. Essendo della casa in
posizione abbastanza elevata fu deci-
so di togliere di mezzo quella specie
di sezione di telegrafia ottica, im-
presa non facile a compiersi trattandosi
di penetrare in territorio dove in pro-
ssimità accampava un forte nucleo di
nemici. La ricognizione con una rap-
pida marcia seppe avvicinarsi al luo-
go in questione fino a due chilometri,
piazzando una batteria di artiglieria
che con tiro ben diretto produsse ben
presto il crollo dei muri.Dopo che la ricognizione ritornò
nelle trincee senza altri incidenti.
A Derna le notizie che si hanno dal-
l'interno assicurano che effettivamente
le al campo nemico si sono aggiunte
altre bande arabe, che non si poterò
non armare con armi da fuoco rego-
lamentari.Si conferma la presenza di numero-
si ufficiali turchi che sono preposti al-
la istruzione degli irregolari e si con-
ferma anche che il malumore della
popolazione taglieggiata in tutti
i modi per fornire viveri all'accampa-
mento vada sempre più aumentando.
Infatti i soldati hanno requisito tutti
i quadrupedi, il bestiame da macello
è totalmente scomparso, come sono
state esaurite le provviste di cereali.
Questo stato di cose sempre secondo
gli informatori non potrebbe durare a
lungo salvo che giungessero naturali
rifornimenti che sono da qualche tem-
po ostacolati dalle vie di mare e di
terra con qualche rigore.Il generale Trombi ha riunito al-
cuni capi arabi a cui ha fatto presen-
tare la grave situazione in cui si tro-
vano le popolazioni, perdurando a
mantenersi in aperta ribellione con-
tro l'Italia di cui ormai fanno parte.I capi alla loro volta hanno chia-
rato che le popolazioni subiscono an-
cora le violenze del dominio turco
che non possono scuotere finché la
Turchia e le sue truppe avranno mo-
do di esercitare atti deplorevoli e o-
scuire vendette tremende.Per i servizi portuali
della nuova coloniaLa Vita dice che oggi partirà per la
Tripolitania il comm. Luigi Luiggi
ispettore generale del genio civile.
Egli come è noto per incarico del go-
verno studierà i miglioramenti da
apportare ai vari servizi portuali della
nuova colonia.L'entrata in porto del «Bengasi»
con a bordo il generale Rocchi

Enorme carico di pacchi e 100 mila cartoline illustr.

ROMA, 26. — Il Messaggero ha da
Tripoli 25:Dopo essersi mantenuto al largo
per due giorni a causa del mare
tempestoso, oggi sul mezzogiorno
il piroscafo Bisagno è riuscito ad
entrare in porto. Sul Bisagno erano
imbarcati il generale Enrico Rocchi ed
il capitano del genio Segre ed altri.
Il Bisagno era carico di pacchi pos-
tali diretti ai soldati, e portava un
enorme carico postale tra cui 100 mi-
la cartoline illustrate con auguri per
il Natale e Capo d'anno.

La chiusura delle Banche Italiane in Turchia

VIENNA, 26. — Il Correspondenz
Bureau ha da Costantinopoli: Si as-
sicura che il governo ordinò la chiusa
delle banche italiane ed altri isti-
tuti analoghi italiani.COSTANTINOPOLI, 26. — Anche
il Tanin assicura che il governo or-
dinò la chiusura degli istituti finan-
ziari italiani.Il Re ed i soldati che montano la guardia
al QuirinaleROMA, 26. — La Vita dice che con
gentile pensiero il Re ha fatto ieri
servire un lauto pranzo ai soldati del
181.º fanteria che montavano di guar-
dia al Quirinale.Il Re fece poi rimettere al capitano
comandante della compagnia un mag-
nifico orologio d'oro con la scritta
«ricordo» in brillanti. Ai due tenenti
furono fatti consegnare altri due oro-
logi d'oro. I soldati prima di lasciare
il Quirinale fecero pervenire al Re
una commossa lettera di ringraziamento.UNA LETTERA DELL'ON. SPINGARDI
al comitato dei volontari ciclistiROMA, 26. — L'onorevole Spingardi
ha indirizzato al Presidente del Sotto-
comitato Nazionale dei Volontari Ci-
clisti la seguente lettera:«Nel dare alla S. V. ricevuta della
cartolina-vaglia di lire cinquecento
trentasei trasmessami con una lettera
di benedizione promossa dal Co-
mitato dei Volontari ciclisti della Ma-
dalenia a favore delle famiglie dei ca-
duti in Tripolitania, assicuro la S. V.
che detta somma sarà senza indugio
versata alla Banca d'Italia a dispo-
sizione della Commissione incaricata di
erogare i fondi raccolti a quel be-
neficio scopo.«Con l'occasione prego la S. V. di
volersi rendere interprete presso detto
Comitato del mio grato animo per gli
elevati e generosi sensi di patriottismo
ai quali si informa l'opera sua e nel
caso presente, in particolare modo, si
è ispirata la sua nobile iniziativa.

«Con perfetta stima

Il Ministro
P. SpingardiLa commemorazione a Milano
dei caduti in TripolitaniaMILANO, 26. — Ieri all'Arena per
iniziativa d'un comitato di studenti eb-
be luogo una solenne commemorazione
dei soldati morti in Tripolitania.
Il corteo, del quale facevano parte a
reduci della guerra, attraverso le vie
principali, preceduto dalla fanfara,
all'Arena parlò lo studente Gian Pie-
tro Rusconi e il senatore Canzi che
furono applauditissimi.NUOVI ASSASSINI POLITICI
in MacedoniaSALONICO, 26. — Si annunzia
che nei dintorni di Istip vennero as-
sassinati sei musulmani, tra cui una
donna e un fanciullo. I cadaveri furo-
no orribilmente mutilati. Si suppone
che si tratti di rappresaglie contro gli
avvenimenti di Istip. (Stefani.)La nuova rottura
fra i partiti della Camera turca

PARIGI, 26. — Il corrispondente

dell'Echo de Paris da Costantinopoli
telegrafa: «I negoziati della maggio-
ranza coll'opposizione sono rotti e l'in-
tesa è andata a vuoto».

GLI UFFICIALI CADUTI A TOBRUK

NEL COMBATTIMENTO DEL 22

Nel combattimento del 22 corrente
a Tobruk il 20.º reggimento fanteria
ebbe le seguenti perdite. Morti: capi-
tano marchese Giovanni Marucci Pol-
tri, comandante le mitragliatrici, pro-
veniente dal 61.º fanteria di stanza a
Parna il tenente Carlo Biella, pro-
veniente dell'88.º, nonché cinque solda-
ti. Feriti il tenente Corrado Adorno
nativo di Siracusa e undici soldati. Ig-
norasi fino ad oggi il nome dei sol-
dati morti e feriti.L'Italia della politica e dell'arte
ai combattenti
nell'Africa Mediterranea

Le madri consolatrici

ROMA, 26. — Il popolare Messa-
gero ebbe una geniale idea: di racco-
gliere, nelle sue colonne i saluti degli
uomini più illustri dell'arte e della
politica a le voci consolatrici ed augu-
rali delle madri italiane.La messe raccolta dal giornale ro-
mano è copiosa e nobile tutta quan-
te. Vi riferisco alcune lettere:

Il presidente della Camera

Personalmente, e come presidente
della Camera, mando, coi sentimenti
del più vivo affetto e della massima
gratitudine patriottica un caldo saluto
e auguri fervidissimi ai benemeriti e
valorosi comandanti, ufficiali, soldati
e marinai che tanto alto tengono il
nome di Italia.

Giuseppe Marcora.

Il senso dell'unione

L'esercito e l'armata hanno contri-
buito più di tutte le istituzioni a dare
la coscienza nazionale, che è base di
potenza; il senso della unione, che è
condizione di grandezza.I figli dei ricchi e i figli dei poveri,
gli italiani del nord e gli italiani del
sud, hanno, sotto le stesse insegne e
nel comune ideale, distrutta l'opera di
divisione dei secoli.Ai soldati d'Italia, che difendono
ora sull'altra sponda del Mediter-
raneo, il nome e la civiltà dell'Italia, va-
da l'augurio e il saluto della patria.

Nitti.

L'Italia sia forte sul mare!

Un pensatore italiano, Giulio Rocco,
afferma fin dal 1814 che «il potere
marittimo è nell'ordine politico una
forza somma risultante da quella di
una ben ordinata marina militare e da
una numerosa marina di commercio».I recenti avvenimenti hanno dimo-
strato quanto sia profondamente ve-
ra quella massima: «nella impresa —
alla quale ci siamo accinti per leggi
fatali di storia, per coscienza di no-
stra forza — abbiamo sperimentato
infatti quanto sia preziosa l'opera di
potere e ben ordinato naviglio con
la cooperazione efficace della marina
di commercio.Leonardi Cattolica
ministro della marina.

La gioventù apprenderà...

Dai combattenti in Africa la gioven-
tù studiosa italiana apprenderà come
si ami e si serva la patria.Luigi Credaro
min. della pubbl. istruzione.

La nostra speranza infallibile

Come dinanzi ai capolavori dell'ar-
te, l'anima del contemplatore si tras-
figura, s'inalza, e più intende i som-
mi che li eternarono nelle tele e nei
marmi, si assimila, nell'istante delle
sublimi visioni, qualche raggio della
loro grandezza, così avviene a noi,
ammiratori alteri del vostro coraggio
semplice, sereno e quasi allegro, co-
me quello dei migliori eroi di tutte
le età.Parco che a danza e non a morte an-
dasseCiascun dei nostri, o, a splendido con-
tatto.Anche voi servite la patria in spiri-
tuale letizia, vincendo, soffrendo, me-
rendo e siete il nostro orgoglio si-
curo e la nostra speranza infallibile.

Luigi Luzzatti.

«Più oltre!»

Un giorno taluno di voi, avendo
già fornito un'opera gloriosa, appe-
na «Più oltre!», e si accingerà ad
uno sforzo più duro.

Gabriele d'Annunzio.

Il saluto di un vecchio milite del '49

Le grandi imprese politiche e civi-
lizzatrici impongono grandi sacrifici.
Il generoso giovine sangue versato sul
suolo africano farà germogliare una
pianta o un fiore su quelle aride pia-
ghe, ed ogni arbusto porterà il pro-
fumo della nostra patria. Noi com-
piangiamo i caduti! Essi si sono eretti
un monumento glorioso e indimentica-
bile nei petti italiani! Non desidero
venale ci spinsi alla conquista di
quelle provincie africane, bensì la ne-
cessità d'una posizione strategica, che
altre Nazioni più avvedute della no-
stra, si sono formate prima di noi sul
Mediterraneo, dal quale la nostra ter-
ra è circondata. Deploro che queste
nazioni che portano tanto di progre-
so e civiltà, tentino porre ostacoli al-
l'adempimento del nostro diritto, ma
questi ostacoli, solo certo, verranno
remossi e superati dal valore delle ar-
mi nostre. Avanti figli d'Italia! Fosse
già più volte encomiati ed ammirati
dalle altre nazioni per la vostra disci-
plina, per il vostro coraggio e per la
gaia freddezza con cui vi esponete al
pericolo!Avanti figli d'Italia. E' un vecchio
milite del 1849 che ha combattuto per
la indipendenza della Patria che vi
porge il saluto fervidissimo di affetto
e riconoscenza! Viva l'Italia e il Re!

Tommaso Salvini.

La parola di Giovanni Bettolo

Ai nostri soldati, ai nostri marinai
che, segnalandosi valorosamente al
mondo nella conquista Africana, av-
vivano la fede negli alti destini d'Ita-
lia, vada il saluto augurale della Pa-
tria riconoscente.

Giovanni Bettolo.

«Come italiano
e anche come socialista»L'impresa nella quale voi, soldati
d'Italia, siete impegnati, fu e sarà di-
scussa: voi stessi un giorno, quando
avrete deposto il fucile, ne discute-
rete.Ma oggi voi ci insegnate coi vostri
eroismi e col vostro sacrificio che,
infatti, quel che dev'essere fuori di
discussione per ogni italiano — qualun-
que sia il suo pensiero sulla guerra
attuale — è la necessità di dimostra-
re al mondo quale e quanto sia la
forza del popolo d'Italia.La dimostrazione magnifica che voi
date di questa forza andrà ben oltre
nei suoi effetti, alla conquista di Tri-
poli: essa costituirà la difesa più si-
cura dell'Italia e potrà diventare una
delle garanzie migliori per la de-
mocrazia e per la pace in Europa.Grazie a voi, o fratelli combattenti!
Grazie vi dico come italiano e anche
come socialista.

Leonida Bissolati.

Ed ecco alcune lettere delle madri
ai combattenti per la patria:

Il saluto della Regina Margherita

Preg.mo signor direttore,
Sua Maestà la Regina Madre pla-
ude vivamente alla patriottica iniziativa
del Messaggero.Saluti e pensieri dall'Augusta Don-
na ai valorosi soldati in Tripolitania
già prima d'ora, in varia forma, per-
cennano.Tutti li riassume ora con un motto
che fu vaticinato e che è ora un grido
di vittoria: «Sempere avanti Savoia!»Gradisca i sensi della mia distinta
stima.Il cavaliere d'onore: Ferdinando Gui-
ciotti.

Il saluto di una collassata

dell'Annunziata

I nostri soldati e marinai, onore del-
la patria e ammirazione del mondo,
acquistino l'animo invitto anche al
pensiero che le loro spose, le loro ma-
dri, le loro sorelle sono circondate dal-
le più affettuose e vigili cure, in
questa magnifica solidarietà che affra-
tella in Italia tutti gli ordini de' cit-
tadini.

Laura Minghelli.

La madre lontana

E sempre ti sogno! Le mani
raddoppiate, bianchissime, in croce,
e partecipi nel soffio dell'esile voce
rivedo, a tempi lontani.

Ada Negri.

Hanno mandato lettere, piene d'af-
fezione, Tina di Lorenzo, Tebea, Pa-
ola Lombroso, Amalia Bassi, Madama
Jean Carpre, Ersilia Gaetani Lovatelli,
Irma ed Emma Grammatica, Clari-La Persia ha accettato
le imposizioni russeLa presa di Tabriz
TEHERAN, 26. — Il reggente del
accordo col gabinetto sciolse il par-
lamento. Oggi il governo dichiarerà di
accettare le domande contenute nel
l'ultimatum russo, avendo la Russia
acconsentito a modificare leggermente
le sue domande. Il ministro della Rus-
sia annunciò che la risposta persiana
fu accettata.Un dispaccio del vicegovernatore di
Tabriz annuncia che i russi hanno
massacrato donne e fanciulle. Cinque-
cento persiani sarebbero già stati uc-
cisi. (Stefani.)JULFA, 26. — Il fuoco di fucileria
continua a Carvaz.Compagnie tiraglieri, partite da
Joufa, arrivarono a Tabriz.TEHERAN, 26. — Il Governo persi-
ano licenziò il consigliere finanziario
Shuster. A Keirah le guardie persi-
ane attaccarono le truppe anglo-in-
diane. Un soldato fu ucciso.

La situazione nella Cina

Il capo dei rivoluzionari a Shanghai
PARIGI, 26. — L'Echo de Paris
ha da Shanghai: Il dott. Sun Yat Sen
è giunto a Shanghai il 25 dicembre e
si è recato a Wau-Ting Tang per in-
trattenersi sulla situazione.PARIGI, 26. — Il New Herald ha
da Shanghai un dispaccio nel quale
riferisce che la presa di Tay Youan
Fou da parte degli imperiali è il ri-
tardato apportato da Yuan Shi Kai nel
fare riconoscere le sue intenzioni ai
repubblicani che si mostrano sfiducia-
ti. Essi protestano contro la violazio-
ne dell'armistizio, e domandano il ri-
tiro delle truppe imperiali. Infine di-
chiarano che se Yuan Shi Kai non si
pronunzia prima di mercoledì sulle
domande della repubblica questi offri-
ranno la presidenza della repubblica
a Sun Yat Sen.

Un generale messicano fatto prigioniero

LAREDO (Messico), 26. — Le trup-
pe federali fecero prigioniero il ge-
nerale Seges.

UN DISASTRO TRAMVIARIO

TORONTO, 26. — Una vettura si
rovesciò. Vi sono due morti e qua-
ranta feriti.

La morte dell'arcivescovo di Genova

GENOVA, 25. — Verso le ore 16
in seguito ad improvviso maleore è
morto Edoardo Pulcinone arcivescovo
di questa diocesi.

Da CIVIDALE

L'Albero di Natale - La messa
della mezzanotte - Migliora
Lotteria pro Tripoli - Spetta-
colo di beneficenza - Morte in
osteria - Grave maleore

Ci scrivono, 25, (n.):

La festa dell'albero di Natale, che
doveva aver luogo questa sera in Te-
atro, a favore del Giardino Infantile,
per la morte del signor Mario Po-
drecca, Presidente dell'Istituto, venne
rimandata a tempo indeterminato.Alla messa della mezzanotte
convennero molti del contado che poi
si riversarono nelle osterie a santifica-
re il Natale, gozzovigliando. Molte fu-
rono le sberleffiature e i pacifici
cittadini corsero alle consuete ore.L'assistente farmacista Ambro-
sio Giovanni, vittima dello scoppio
della damigiana di benzina nel retro
bottega della farmacia Podrecca, è di
molto migliorato, e sembra scongiurato
ogni pericolo di complicazioni.Il portico del Ricreatorio festi-
vo, ha pubblicato un grande appello
alla cittadinanza, per una lotteria a fa-
vore delle famiglie bisognose dei ca-
duti e feriti in Tripolitania e Cirenaica.Son venuti fuori due splendidi re-
gali della Regina e del barone Mor-
purgo, non sorteggiati nella pesca le-
nuta ultimamente fra il Ricreatorio
Festivo.I biglietti saranno venduti a cent.
20 l'uno, da apposti incaricati, e l'es-
trazione avrà luogo il giorno della
Befana, nella sala del Ricreatorio Fe-
stivo, alle ore 16.30.Nell'entrante settimana verran-
no riprese le prove per lo spettacolo
di beneficenza. Il programma è molto
attraente e l'esito è assicurato.Questa mattina verso le 10, cer-
to, Birgit Ferdinando di anni 45, na-
tivo della Slavia, e qui da anni dimo-
ricato, interprete presso la R. Pretura
ed agente dello studio dell'avv. Zula-
ni, colto da paralisi, strasmazzato al
suolo, nell'osteria del signor Capuzzi
Arturo, in Piazza della Basilica, pri-
manche cadavere.Il signor Birgit era alcolizzato. La-
scia la moglie, di origine romana, e
due fanciulli, nella disperazione e in
vi di aiuto.Dopo le constatazioni di legge, ven-
ne trasportato nella cella mortuaria.
Oggi stesso, nel momento dei
solenni funerali tributati all'amico Ma-
rio Podrecca, la guardia municipale
venne colto da svenimento in piazza.

Da RAGOGNA

Fanciulli mendicanti

Ci scrivono, 26, (n.):

Una delle piazze del nostro Comune
è lo spettacolo dell'indigente men-
dicante dei fanciulli nei pressi del ponte di
Pinzano.Perché non si mandano a scuola
quei monelli che gridano i forestieri in-
dignati e seccati da quell'indecoroso
spettacolo?I viaggiatori non possono sapere le
scuole del capoluogo dal nostro comu-
ne, sono capaci di contenere appena
la quarta parte degli obbliga-
ti per legge, e, gli altri si esercitano
a mendicare, e si preparano ad assu-
mere per tutta la loro vita i costumi
ed i metodi di perfetta cattiva e di par-
tenti analfabeti.

La guerra davanti a Mellila

Nuovo attacco dei marocchini
La perdita degli spagnoliMADRID, 26. — Un telegramma
ufficiale da Ceuta annuncia che parec-
chie migliaia di indigeni rinnovarono
l'attacco ieri mattina. Gli spagnoli eb-
bero il tenente colonnello Bernales,
uno o due capitani e un tenente uci-
cisi, un tenente ferito e una ventina
di soldati feriti. Queste cifre sono ap-
prossimative. La difficoltà delle co-
municazioni impedisce di conoscere il
numero totale delle perdite.Un giornalista francese bastonato
da ufficiali spagnoli a LarachePARIGI, 26. — Il Journal ricevè il
seguente dispaccio da Larache (Mar-
occo) 25: Un deplorevole incidente è
avvenuto ieri. Il sig. Gras corrisponden-
te del Depeche di Tolosa che si
trovava da alcuni giorni a Larache in
attesa di un affare personale aveva
lasciato l'albergo per imbarcarsi. Egli
ebbe una discussione col faccino
che portava il bagaglio e si rivolse
presso un ufficiale spagnolo. Que-
sto assumendo la difesa dell'indigeno
si interpose. Un capitano colpì anche
Gras al viso con parecchi colpi di ba-
stone.Gras protestò energicamente con-
tro tal modo di agire. Le proteste non
ebbero che il risultato di farsi men-
nare da altri ufficiali spagnoli che
posero fecero istare da due sol-
dati che lo condussero presso il con-
sole di Francia. Questo ha aperto
una inchiesta.

Un generale messicano fatto prigioniero

LAREDO (Messico), 26. — Le trup-
pe federali fecero prigioniero il ge-
nerale Seges.

ROMA, 26. — Il cambio per doma-

della Casa-del popolo, della Società

Il suo eroismo è meritevole del massimo degli onori — e pertanto egli

lumi, ai regali, bearsi quando si sente
va chiamare « papà Mario » da quegli

scrivo, ecc. ecc.

Rivolgiamo vivissima preghiera ai cortesi abbonati di rinnovare sollecitamente l'associazione.

Famiglia Podrecca, Roma — Famiglia
Rubini Spesso — Amici farmacia Fa-

...me nella luce gloriosa che irradia
dal sangue versato senza un lamento
per salvare chi ti ha dato la vita. E

L'avv. A. De Pollis, a nome degli
mici di Cividale pronunciò commosse

ESANOFELE
 rimedio sicuro contro l'infezione ma-
 ricca. Felice Bisleri, Milano.

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

NATALE DI BATTAGLIA A BENGASI Come fu vittoriosamente respinto l'attacco nemico

ROMA, 27. (notte). — La Tribuna reca i seguenti particolari dell'attacco dell'altro ieri a Bengasi: « Enver Bey, il 25 mattina, aveva dato ordine a una colonna di tremila uomini equipaggiati dall'artiglieria, di uscire dallo accampamento posto sul ciglione dell'altipiano e scendere verso Abutokra, quindi deviare verso nord-est e attaccare la caserma della Berca ».

Contemporaneamente un'altra colonna avrebbe dovuto marciare contro le nostre trincee e occupare l'oasi di Foheab.

I nostri, qualunque affacciandosi nell'adornare di festoni e di bandierette le trincee per la solennità del Natale, appena le sentinelle, segnalato il nemico, diedero l'allarme, corsero tutti ai loro posti.

In cinque minuti tutti i reggimenti erano pronti a combattere.

Il vento soffiava violento sollevando nubi di sabbia.

Ciò non ostante le nostre artiglierie, appena il nemico fu a tiro, intrapresero il fuoco, rado dapprima, e a mano che il bersaglio s'ingrandiva, fu riosissimo.

A un punto si vide la massa dei nemici fermarsi.

Il generale Amelio supponendo che questa mossa nemica avesse lo scopo del raccoglimento di tutte le forze per tentare un assalto deciso, mandò un battaglione di rinforzo agli avamposti.

Ma l'assalto non venne.

Il nemico si avanzò sino a un chilometro e mezzo e poi dovette fermarsi sotto il tiro delle nostre poderose artiglierie da 75.

Solo pochi gruppi di cavalieri arabi e di regolari turchi s'avvicinarono, ma furono decimati e messi in fuga.

Durante il pomeriggio l'artiglieria nemica cercò di sfondare i nostri ridotti fortificati 3 e 4, con un fuoco furioso ma inefficace.

Anche i battaglioni nemici tentarono d'avanzare, protetti dalle loro artiglierie, ma il fuoco incrociato dei nostri cannoni li costrinse a retrocedere.

Gli arabi e i regolari turchi tentarono un assalto sulla costa verso Bengasi, ma anche qui vennero messi in fuga.

Alle 17 il nemico batteva in ritirata.

La battaglia fu soprattutto un duello d'artiglieria.

Il generale Amelio attendeva nella notte un altro attacco e perciò le nostre navi irradiano tutta la zona con i loro potenti riflettori.

Lo stato maggiore turco a Garian?

Le solite notizie di dissensi fra arabi e turchi

ROMA, 26. — Il Messaggero ha da Tripoli 25: Si conferma che lo stato maggiore turco abbia l'intenzione di costituire nel Gharim il quartiere generale. Le forze nemiche hanno ricevuto alcuni rinforzi di bande reclutate presso i berberi, ma tali bande non portano un notevole efficiente di forze numeriche, perché bisogna tenere conto delle perdite sofferte e delle defezioni che avevano ridotto di assai i contingenti turco-arabi. In quanto ai mezzi di rifornimento si sa che carovane di viveri sono giunte all'oasi di Sianun, quasi confinante a sud-est con la Tunisia e che altro se ne prepara. I rifornimenti per via interna saranno sempre più lenti e difficili di quello che potrebbero pervenire dalla costa, ma continuano purtroppo sino a che i turchi saranno in Tripolitania. L'epurazione delle case di Zanzur prosegue senza incidenti notevoli. Si perquisiscono le abitazioni e si sequestrano armi e munizioni nascoste. Non manca il fanatismo che tenta di ribellarsi e di fare uso delle armi e non è nemmeno raro il caso che si scopra qualche soldato turco, emissario del campo nemico.

Per la sicurezza dell'Oasi

I provvedimenti adottati dal comando per garantire l'oasi da possibili incursioni hanno rinfrancato le popolazioni che fecero atto di sottomissione e che si mantengono tranquille. I capi di Zanzur si sono rivolti alle nostre autorità chiedendo soccorso di viveri per la parte più indigente della popolazione.

Ad Ain Zara, ad onta del pessimo tempo, ieri si volò e anche nella scorsa notte mentre grosse pattuglie perlustravano un largo raggio di terreno all'interno. Gli informatori riferiscono che i turchi con feroci rappresaglie impedivano gli arabi di presentarsi alle trincee italiane e li obbligano ad armarsi contro di noi.

Le notabilità di Tripoli fecero ieri pervenire i loro auguri al generale Caneva.

Le scaramucce di Homs

Ad Homs il maltempo ritarda il

completamento di alcuni lavori di difesa. Avvengono frequenti scaramucce fra le nostre ricognizioni e punti di arabi che non si impegnano a fondo.

Il colonnello Maggiotto sorveglia personalmente le operazioni intese a far cessare il contrabbando costiero. Infatti sono frequenti le catture di piccole carovane con carichi di armi e munizioni che dalla costa cercano di guadagnare l'interno.

L'organizzazione dei servizi pubblici e il ripopolamento di Tripoli

TRIPOLI, 25. (ore 7 pom.) - (Ufficiale). — Negli ultimi 15 giorni a Tripoli si è provveduto ad organizzare i servizi urgenti e ad attendere alle decisioni più convenienti per avviare la popolazione a vita normale. E' stato disposto il ripopolamento dei sobborghi di Dahra Zanietta e Dalmeni permettendo a 400 famiglie di ritornare alle case sgombrate il 23 e il 26 ottobre. Tutto ha proceduto colla massima regolarità, colla massima esattezza, e con sgravio del bilancio della beneficenza.

Sono stati formati baraccamenti per le famiglie beduine, nei quali sono ricoverate 250 famiglie, cui si fa una quotidiana distribuzione di viveri. Sono stati istituiti sei luoghi di isolamento e di cura, dove si curano e si nutrono circa 2000 persone che già abitavano luoghi di isolamento. Il luogo è perfettamente cintato e ci sono dei comodi fabbricati, uno spazioso giardino, una infermeria, ed un luogo di osservazione.

E' stato organizzato il servizio della nettezza urbana e sono stati acquistati terreni per l'ampliamento del cimitero.

Si procede alla riorganizzazione dei servizi, delle vetture pubbliche e dei pompieri, all'opposizione delle tabelle coi nomi delle strade, al miglioramento della illuminazione. Hassuna pascia è assistito nell'ufficio municipale dal cap. Castaldi, dai dottori tenenti Pazzi, Niczi, Zaccaria e Niccolini e dall'ingegnere Bordini.

Inoltre tre notabilità arabe dirigono specialmente i servizi di isolamento e di cura.

Un rimaneggiamento del bilancio permetterà di aumentare i proventi comunali e di far fronte alle maggiori spese. Si deve all'operosità del comm. Caruso e del comm. Basile l'ottimo andamento dei pubblici servizi.

Ieri due squadroni eseguirono due ricognizioni verso Bu Solim senza incontrare il nemico. Stamani col piroscafo Washington è giunta la commissione di studenti di università che reca l'album con ventimila firme di studenti precedute dall'indirizzo delato da Giovanni Pascoli. La commissione ha portato un cippo preso dal Campidoglio da innalzarsi alla memoria dei valorosi soldati caduti. I soldati hanno accolto con grande gioia e simpatia i giovani studenti.

La giornata di Natale a Tripoli

ROMA, 26. — Il Giornale d'Italia ha da Tripoli 26: Il Natale è passato tranquillamente dal punto di vista militare e animatissimo dal punto di vista civile. Il movimento è stato straordinario in tutta la città. Nel Suk el Turk, nella strada del comando ed in tutte le principali vie non si poteva circolare tanto era il movimento iniziato sino dalle prime ore del mattino. Convogli di carretti siciliani, carichi di piramidi di pacchi traversavano le vie che conducono alle caserme, agli attendamenti, alle trincee. Gli arabi indigeni hanno preso anche essi parte alla festa. Molti bambini hanno ricevuto dalla generosità dei nostri soldati dolci che sgranavano con grande compiacimento. Essi seguivano saltellando i carichi fino alle caserme dove ricevevano un saporito guidone del loro adattamento alla gioia natalizia.

Il banchetto dei soldati e marinai

Alle trincee di Bumeiliana ha avuto luogo il banchetto che è stato il suggello della fraternità fra l'esercito e la marina. Vi hanno partecipato i soldati dell'82.0 e i marinai della Carlo Alberto.

Il telegramma del col. Maggiotto

ROMA, 26. — L'Associazione della stampa ha da Tripoli il seguente telegramma: « Ufficiali e soldati dell'8 reggimento bersaglieri bene augurando ai destini della patria romanamente rigenerata, pregano siano felici le loro famiglie ».

La gara di ieri dei Mari Nautici, nel Tevere

ROMA, 26. — La mattinata splendida ha favorito il quarto cimento invernale di nuoto organizzato dalla Rari Nantes di Roma. Per l'ora fissata per l'appuntamento dei concorrenti molta folla si era radunata sul Lungo Tevere e di fronte alla Casina dei canottieri Aniene. Alle ore 11.30

i forti giovani si sono gettati in acqua per tentare la prova. La temperatura dell'acqua segnava 10 gradi. I nuotatori hanno compiuto il percorso dal Ponte Margherita al galleggiante dei canottieri Aniene con facilità come se fosse in pieno estate.

I funerali del senatore Mucicchi

FIRENZE, 26. — Oggi alle ore 10 hanno avuto luogo i solenni funerali del sen. conte Carlo Mucicchi.

Allo ore 15 precise si formò un lungo corteo preceduto da un plotone di guardie di P. S. Quindi seguivano la musica del 60.0 reggimento fanteria ed una compagnia dello stesso reggimento con bandiera.

Il carro funebre col foretro sopra del quale erano poste splendide corone di fiori freschi, aveva ai lati il figlio, il sindaco, il rappresentante del prefetto, il primo presidente della corte di cassazione comm. Massella, il proc. gen. comm. Cavalli e numerosissimi magistrati, il generale della Noce con vari ufficiali.

Seguivano i parenti del defunto, il sen. D'Ancona, Torrigiani, Lamberti, Mazzoni, i deputati Rosadi, Niccolini, Giorgioni, molti consiglieri comunali e provinciali, tutte le personalità della città.

LE TRAGEDIE DELL'ELETTRICITÀ

Cinque persone fulminate

ROMA, 27. notte. — Mandano da Macerata che stamani il vento aveva spazzato e fatto cadere un filo elettrico sul giardino del Manicomio, mentre alcune aliene lo attraversavano per andare al refettorio.

Un'alienata toccò il filo e cadde fulminata; due sue compagne che la toccarono per soccorrerla caddero morte anch'esse.

Il direttore dott. Giovanni Esperito, che aveva visto la scena da una finestra, credendo che le aliene si azzuffassero, scese giù e toccò una delle cadute, rimase fulminato lui pure.

Un'infermiera e un infermiere che cercarono di sollevare il direttore rimasero gravemente ustionati.

Il fatto ha prodotto grande impressione.

La buona condizione dell'erario ellenico

Il Ministro delle finanze applaudito

ATENE, 26. — (Camera dei deputati). — Il ministro delle finanze Mauro-micallis presenta il bilancio di previsione del 1912. Le entrate sono previste a 143.613.000 dracme l'ultimo prestito ammonta a 84 milioni che saranno per maggior parte destinati ai dipartimenti della guerra, della marina e dei lavori pubblici.

Il progetto d'organizzazione militare, elaborato dalla missione francese, porta l'effettivo dell'esercito in tempo di guerra a 130.000 uomini. Il dazio d'importazione sullo zucchero fu ridotto di cinquanta centesimi per ora. La Camera applaude la dichiarazione del ministro.

Voci infondate di dissensi per il Congo

tra la Francia e la Germania

PARIGI, 26. — I giornali pubblicano la seguente nota: « E' corsa voce che sarebbero sorte divergenze tra la Francia e la Germania circa la delimitazione della frontiera congolese. Nei circoli bene informati si dichiara che la Francia non fece alla Germania alcuna comunicazione a questo proposito. Non è vero che il ministro Kiderlen espone alla commissione del Reichstag una tesi non ammessa dalla Francia, relativamente al fiume ed alle isole del Congo, ma siccome la lettera esplicativa prevede che nel caso, in cui sorgessero divergenze su questo punto tra la Francia e la Germania, le due parti deferirebbero la questione ad un arbitro appartenente ad una terza potenza, così se i malintesi si verificassero non sarebbero di grande importanza. — (Stefani).

LA RUSSIA PORTA LA GUERRA IN PERSIA?

LONDRA, 26. — Il Times ha da Teheran: E' stato proclamato lo stato d'assedio, tutti i giornali furono soppressi. Un meeting di protesta che rifiutava di riconoscere le misure del governo venne disperso dalla polizia.

Il governo fu avvertito dell'accettazione della revoca da parte di Skuster. Secondo un altro dispaccio 25 persiani furono uccisi ad Engeli, un ufficiale russo rimase ferito a Retch. Le perdite persiane sono rilevanti. Telegrammi del governatore di Tabris annunziano che è impossibile entrare in trattative coi russi che hanno artiglierie e rifiutano di accettare una tregua.

I dazi del 100 per 100 sui prodotti italiani

COSTANTINOPOLI, 26. — (Camera dei deputati). — Si approva la legge che applica nei dazi doganali il 100 per 100 ad valore sulle merci provenienti dall'Italia, lasciando il governo libero di applicare eccezionalmente l'11 per cento sullo zolfo italiano che è indispensabile ai viticoltori.

UN ALTRO NEGRO LANCiato IN AMERICA

NEW YORK, 26. — A Brooklyn (Maryland) la popolazione portò fuori dalla prigione un negro uccisore di un bianco sabato passato, e lo linciò a colpi di suture

La guerra degli spagnuoli nel Marocco

MADRID, 25. — Un dispaccio ufficiale da Melilla dice che alla lista delle perdite spagnole nel combattimento dell'altro ieri, bisogna aggiungere due sergenti, quattro soldati uccisi, un capitano, tre tenenti e diciassette soldati feriti. Le perdite raggiungono le seguenti cifre: quattro ufficiali, due sergenti, dieci soldati uccisi, cinque ufficiali, quarantadue soldati feriti. Tre colonne partirono ieri mattina per occupare gli altipiani dei Beni Taktan. A mezzogiorno e mezzo le colonne avevano superato ogni difficoltà.

Dott. I. FURLANI, Direttore Giovanni Minighini, gerente responsabile. Stabilimento Tip. Friulano - Udine

Ringraziamento

La mamma Emma Pinni ved. Podrecca, la sorella Bice col marito dott. Domenico Dorigo, gli zii, le zie e gli altri parenti del compianto e adorato

MARIO PODRECCA

dal più profondo del cuore ringrazia le autorità governative e municipali, l'amministrazione e la direzione del Civico Ospedale, le associazioni cittadine, i medici dott. prof. cav. F. Accordini, dott. V. Bruni, dott. A. Mazzocco, dott. A. Sargio, i sigg. A. Miani, prof. A. Rigotti, cav. avv. A. de Pollis, dott. A. Bellis, e P. Zullani che con commoventi parole diedero lo estremo saluto al caro Estinto, gli amici tutti e quanti altri vollero partecipare al loro grande dolore col l'interessamento dimostrato sia nel tragico evento, sia coll'invitare fiori, torci e coll'intervenire ai funerali.

Si ringrazia altresì tutti coloro che con mirabile e generoso slancio contribuirono al salvataggio della signora Emma e tentarono di strappare alle fiamme l'adorata Vittima.

All'eroico Giovanni Ambrosio la riconoscenza perenne per la magnanimità del suo amoroso ardore.

Civiltà 26 dicembre 1911.

FONGARO & C. SCHIO

Cioccolato "Dolomiti"

GRANDE MARCA ITALIANA
Medaglia d'oro, Diploma d'onore
Milano 1906
NEGOZIO IN UDINE
Via della Posta N. 7

Quale aperitivo e tonico preferite sempre

L'AMARO DAF

Distilleria Agricola Friulana
CANGIANI e CREMESE - UDINE

CASA DI SALUTE

del dottor
ANTONIO CAVARZERANI
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri

UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

'Nuovo Restaurant,

in Via della Posta-Palazzo Beretta

Abile cuoco - Cucina assortita

- Ottimi vini Friulani, Veronesi, Toscani ecc. - Vini finissimi in

bottiglia.

Birra Puntigam

Servizio inappuntabile

dal più profondo del cuore ringrazia

le autorità governative e municipali, l'amministrazione e la direzione

del Civico Ospedale, le associazioni cittadine, i medici dott. prof. cav. F.

Accordini, dott. V. Bruni, dott. A. Mazzocco, dott. A. Sargio, i sigg. A.

Miani, prof. A. Rigotti, cav. avv. A. de Pollis, dott. A. Bellis, e P. Zullani

che con commoventi parole diedero lo estremo saluto al caro Estinto, gli

amici tutti e quanti altri vollero partecipare al loro grande dolore col

l'interessamento dimostrato sia nel tragico evento, sia coll'invitare fiori,

torci e coll'intervenire ai funerali.

Si ringrazia altresì tutti coloro che con mirabile e generoso slancio contribuirono al salvataggio della signora Emma e tentarono di strappare alle fiamme l'adorata Vittima.

All'eroico Giovanni Ambrosio la riconoscenza perenne per la magnanimità del suo amoroso ardore.

Civiltà 26 dicembre 1911.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e basate su Terapia Fisica e, quindi di efficacia assoluta, all'ISTITUTO AERO-ELETTRICO DI TORINO, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Polmone » nel Policlinico Generale.

Guarigione dell'Enfisema Polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza, guarigione della TUBERCOLOSI PLEURITICA con un nuovo metodo proprio fisiomeccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tubercolosi avanzate e nella stessa vera tisi polmonare, come pure in tutte le MALATTIE DELL'APPARATO CIRCULATORIO (Viti valvolari, Arteriosclerosi, aneurismi, Neurasi del cuore ecc.).

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 15 alle 17. Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19. Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e chiarimenti che si inviano gratis.

I veri dentifrici Biot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C.

Regali per Natale

CAPO D'ANNO

Biscotti-Delser

in eleganti scatole

Spedizioni a mezzo Pacchi Postali

Negozi Via Cavour

UDINE.

A. G. PELLIZZARI

UDINE - Via Marconi, ex locali RR. Privative - UDINE

Officina Elettro-Meccanica

FABBRICA BILANCIE

PESI e MISURE

Riparazioni

Specialità PESI-CANNI a ponte Bilico da 70-80 Quintali

Impianti di SPACCATRICI e SCHEME CIRCOLARI per legna da ardere

E. PETROZZI & FIGLI - UDINE

PROFUMERIE - GUANTI

Settimana di Natale

Dono agli acquirenti

50% di Ribasso

Alla grande liquidazione

CALZATURE

Accorrete tutti in Piazza San Giacomo

(Vicino all'ex negozio Giacomelli ora Brilli)

Per Donna da L. 4.25 in più

» Uomo » 6.75 »

» Ragazzi » 0.90 »

Sciatica Reumatica

Lombaggine e

Nevralgie Reumatiche

Casa di cura

dai dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno

dalle 10-12 o dalle 13-16

UDINE - Via Prefettura 19 - UDINE

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

Signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

Pensione e cure famigliari

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 10 - UDINE

Telefono N. 324

Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine del 1903

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati seme di Milano 1904.

1° inc. cell. bianco-giallo giapponese

1° inc. cell. bianco-giallo sterico cinese

Bigiallo-oro cellulare sterico

Poliogiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli de Brandis

gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

LA COLLANA DELLA REGINA

Romanzo storico di ALESS. DUMAS

Lasciatemi! gridò il nuovo sovrano sbarazzandosi con brutalità dalle mani di Oliva. Ah! non mi si apriva la porta perché qui c'è un uomo! Ah! ah!

L'incognito, come sappiamo, era rimasto sul sofà in atteggiamento calmo ed immobile che il signor di Beausire dovette prendere per indecisione od anche spavento. Egli giunse in faccia all'uomo con un digrignare di denti di cattivo augurio.

Suppongo che voi mi risponderete, signore!... gli disse.

Che cosa volete che io vi dica, mio caro, signor Beausire? rispose l'incognito. Che cosa fate qui? Ed anzitutto, chi siete?

Sono un uomo tranquillissimo, al quale voi fate due occhiacci spaventosi, e poi, discorrevate con madamigella con tutta pace ed onore. Voi non m'avete detto, madamigella, che il signor Beausire pativa di queste lune? Perdio! qual ferocia.

Beausire, furibondo, si pose in atteggiamento da commedia, e cavando la spada, descrisse colle braccia e la

lana un cerchio di dieci piedi almeno di circonferenza.

Una volta ancora, disse egli, alzatevi, altrimenti v'inchiodo sulla spalliera.

In verità non si può essere più incivili, rispose l'incognito traendo lentamente dal fodero, e colla sola mano sinistra, la corta spada che aveva accomodata di dietro sul sofà.

Oliva mandò acute grida. Ah! madamigella, state zitta, disse l'incognito, che aveva infine impugnato la spada senza essersi alzato; state zitta; altrimenti accadranno due cose: la prima, che voi stordirete il signor Beausire ed egli si farà infuria; la seconda, che salirà la pattuglia, vi batterà e vi condurrà difilato a San Lazzaro.

Lo spettacolo era curioso. Da un lato, il signor di Beausire gesticolante, avvanzato, tremante di rabbia, scaricava colpi dritti alla cieca, senza tattica, ad un avversario imperturbabile; dall'altra, un uomo seduto sul sofà, con una mano sulle ginocchia, l'altra armata, parlando con agilità, senza scosse, e ridendo.

La spada di Beausire non aveva potuto mal tener la linea, spinta e respinta com'era sempre dalle parate dell'avversario. Beausire cominciava a stancarsi, a soffrire, ma la collera aveva fatto posto ad involontario terrore. Colto da certezza, indietreggiò,

non colpì più che sul lato debole della spada dell'avversario. Questi lo prese vigorosamente in terza, e gli fece saltar il ferro di mano, come una piuma.

La spada traversò un vetro della finestra, e sparve al di fuori. Beausire non sapeva più come contenersi.

Eh! signor Beausire, disse l'incognito, fate attenzione; se la vostra spada cade per la punta, e che quel che passi di sotto, ecco un uomo morto!

Beausire, tornato in sé, forse all'uscio, e si precipitò per le scale per raccogliere l'arma e prevenire una disgrazia, che gli avrebbe procurati di guasti colla polizia. Nel frattempo, Oliva afferrò la mano del vincitore, e gli disse:

Oh! signore, voi siete uomo animoso; ma il signor Beausire è traditore, e poi mi compromettereste restandogli; quando sarete partito, egli mi batterà di certo. — Allora resto. — No, no, per favore: quand'egli mi batte, lo batto anch'io, e riesco sempre la più forte, ma ciò perché non ho nulla che mi dà soggezione. Ritiratevi, ve ne prego. — Salirete al piano superiore sinché sia rientrato. Credendo trovarvi qui, egli non vi cercherà in nessun altro luogo. Altrimenti avrà posto il piede nel quartiere mi udirete chiudere la porta a doppio giro. Sono io che avrò imprigionato il mio uomo, e

messi la chiave in tasca. Eseguito allora la vostra ritirata, mentr'io mi batterò coraggiosamente per occupare il tempo. — Siete una gentile ragazza. A rivederci!

A rivederci! E quando? — Stasera, con vostra licenza. — Come, stasera? siete pazzo? — Perdio! sì, stasera. Non v'ha forse festa da ballo all'opera, stasera? — Lo so, ma che importa? — Ci vogliono domine.

Beausire andò a cercarli, se avrebbe saputo batterlo. — Avevate ragione, disse Oliva ridendo. — Ed ecco dieci luigi per gli abiti, disse pur ridendo l'incognito. — Addio, addio! grazie!

E lo spinse verso il pianerottolo. — Bene! chiude la porta dabbasso, disse l'incognito. — Non è altro che un chiavistello all'interno. Addio! lo sento salire. — Ma se per caso fosse battuta, come potrei saperlo?

Oliva si mise a pensare. — Avrete di certo servitori? disse Oliva. — Sì, ma metterò uno sotto le vostre finestre.

Benissimo, e guarderà in aria sinché gli cada un bigliettino sul naso. — Sì, addio.

L'incognito salì ai piani superiori: la cosa riuscì facile essendo la scala oscura, ed Oliva, chiamando ad alta voce Beausire, copriva il rumore dei passi del nuovo complice.

I Cambi e le Borse Italiane

Francia (oro) 100.80, Londra (sterline) 25.35, Germania (marchi) 223.50, Austria (corone) 105.41, Pietroburgo (rubli) 267.98, Rumania (lei) 99.85, Nuova York (dollari) 5.19, Turchia (lire turchie) 32.72.

Chiusura Borsa di Milano, 23
Rendita: Italiana 3 3/4 0/0 contanti 102.25, fine dicembre 102.10 id. id. 3.14 0/0 102.25.

Asioni: Banca d'Italia 1504.—, Banca Commerc. Ital. 882.50, Credito Ital. 583.—, Ferrovie Merid. 620.50, id. Merid. 421.50, Navigazione Gen. Italiana 389.50, Raff. Ligure Lombarda 392.50, Acciaierie Terni 1.492.—, Eridania 742.—, Ansaldo Armstrong & C. 284.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 23
Rendita: Francese 3 0/0 94.50, Italiana 3 3/4 0/0 101.60, Cambio Londra a vista 25.32, Consolidato Inglese 3 3/4 0/0 77.18, Obblig. Ferr. Lombarda 270.—, Obblig. Obbl. 90 3/8 Rend. Turca 90.35, Rend. russa 489.84, id. 1908 104.66, id. 1900 103.10, Portoghese 66.30, Banca Commerciale 572.—

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15
per Fontanafredda: L. 5.10 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15

Arrivi a Udine

da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.
da Fontanafredda: L. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.

Tram Udine - San Daniele

PARTENZE 7.19 - 9.35 - 11.35 - 14.43 - 17.51
ARRIVI 8.21 - 10.31 - 12.30 - 16.35 - 18.45

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

CHLORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.

1500.000
SI VINCE
con 1 biglietto
della
Sotteria
ROMA-TORINO

Bicchieri di legno quassio

A. MANZONI e C. Milano. S. Paolo 11.

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. L. 150 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta

A. MANZONI e C. Milano. S. Paolo 11.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 273.

ELIXIR CHINA MANZONI

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4.50
1/2 litro » 2.50

Francese per posta
Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

Milano - Roma - Genova

STITICHEZZA

e sue conseguenze
Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emorroidi, Fegato congestionato, Ingorgi del Fegato, Anemia, Eccessi di Foruncoli, Eccessi di Eritralia del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione con



a base di Casteria Sagrada e Psedilium preparati da E. DE MOURGUES (Farmacista a Parigi)
SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA
PREZZO L. 1.50 il Flacone di 25 GRAMMI
ESIGERE: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

DIABETE

Guarigione radicale documentata SENZA REGIME
SPECIALISTA: Antidiabetico Mayor del Dott. F. MAYOR
Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
Cura completa in 4 flaconi di 1/2 litro classe L. 25 Regno.
Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad.
Scientifico LONDRA, PARIGI, ROMA - Concorso
PIETRO RUFFINI - Via Marconi, 4 - FIRENZE
E' DELITTO RITARDARE LA CURA

AVVISI ECONOMICI

Informazioni e indirizzi universali forniscite Ufficio Stambochi, Roma. Domandare tariffa.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

Algontina

di facile applicazione:

ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli.
2.500 Clorof.
0.25 Tint. Op.
0.024 Tint. Aa.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L.

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta
E' in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI e C.

MILANO, Via S. Paolo, 11.

ROMA, Via di Pietra 1.

Volete la Salute??



Tonico ricostituente del sangue

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche ematopoietiche; non da mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Preparazione speciale

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

MILANO - Cordusio - (Palazzo Borsa) - MILANO

Asma

Polvere antiasmatica Wogipia

(a base di Fellan., Belland. Stram., Kabei e nitro puro). Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni, col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4.— Scatola piccola L. 2.— Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI e C. Chim. - Farmac. MILANO, Via S. Paolo 49. - ROMA, Via di Pietra, 11.